

Sala Baganza Ponticella, lavori ai nastri di partenza

Intervento di ripristino e riqualificazione al via la settimana prossima e ultimato entro la primavera. Soddisfazione dei sindaci Spina e Leoni

■ **SALA BAGANZA** Questione di giorni per gli attesi lavori sulla «ponticella» sul Baganza, la passerella pedonale che unisce la frazione salese di San Vitale Baganza con quella felinese di Poggio di Sant'Ilario Baganza.

I lavori sono stati appaltati e l'impresa ha programmato l'avvio del cantiere per la prossima settimana. Il cantiere riguarderà innanzitutto il ripristino delle condizioni di sicurezza delle pavimentazioni della ponticella; saranno rimosse le parti superficiali della soletta in cemento armato e sarà fatta la pulitura del calcestruzzo da conservare; successivamente verranno applicate malte speciali che consolideranno le malte del ponte.

La nuova pavimentazione sarà impermeabilizzata con l'obiettivo di garantirà la durabilità.

In questa fase ci sarà qualche disagio per l'utenza della passerella sulla quale il transito sarà sospeso durante l'intervento.

In seguito l'impresa lavorerà da sotto la ponticella sulla struttura di sostegno, sulle



LA PONTICELLA Leoni e Spina, sindaci di Felino e Sala Baganza.

travi dell'impalcato e saranno eseguiti lavori di consolidamento con la formazione di nuovi strati di copertura delle armature in ferro e l'applicazione di fibre di carbonio rinforzate a garanzia della stabilità del manufatto.

L'ultima fase dei lavori il pa-

rapetto che sarà prima recuperato con lavori di pulitura, trattamento a protezione dell'ossidazione e riverniciatura. Per salvaguardare la struttura esistente migliorando la sicurezza degli utenti, al parapetto sarà appoggiata una nuova rete in fibra di acciaio inox.

«Siamo contenti di poter sistemare la ponticella - ha affermato il sindaco di Felino Elisa Leoni - un pezzo storico del nostro territorio e molto usato dalle due comunità non solo per passeggiate ma anche per attività quotidiane, come andare a prendere il bus o per fare spese e commissioni».

Il costo dei lavori è di 210mila euro dei quali 70mila fanno parte di un contributo dell'agenzia regionale di protezione civile erogato dalla regione Emilia Romagna, il resto a carico, in parti uguali, del Comune di Sala e del Comune di Felino. «Questa è una bella esperienza di collaborazione ha spiegato il sindaco di Sala Aldo Spina - entrambe le comunità sono fortemente interessate all'infrastruttura che oltre ad essere strategicamente rilevante, presenta caratteristiche di pregio architettonico e paesaggistico che siamo certi saranno apprezzate non solo dai nostri concittadini». Tutte le opere dovrebbero essere completate entro fine primavera 2021.

C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Felino Elezioni, Ollari: «Non mi candiderò come sindaco»

Il consigliere: «Ma appoggerò chi si impegna per il paese»

MASSIMO MORELLI

■ **FELINO** Si continua a parlare di elezioni comunali a Felino. Antonio Ollari, che ha maturato esperienze nel corso di ben cinque legislature come consigliere comunale di minoranza e capogruppo, ha preso la parola per dire la sua sul momento che sta vivendo il paese. «Tutte le forze politiche devono impegnarsi insieme contro il Covid - ha esordito Ollari - per affrontare anche a livello locale problemi rilevanti quali lavoro, scuola, sanità, commercio ed altre attività economiche. Questo riguarda tutti indistintamente dal colore politico. Ritengo che dalla maggioranza che governa il comune - ha detto - mi dividano ormai da anni forti differenze su questioni importanti quali i migranti e l'urbanistica».

La questione migranti a Felino ha fatto discutere negli ultimi anni.

«In effetti è mia opinione personale che siano state prese decisioni per compiacere organi superiori per i migranti il

comune fa già tante cose per quanto concerne welfare e servizi, non capisco la necessità di mettersi in mostra agli occhi di qualcuno. Tenga presente che a Felino ci sono circa 67 alloggi pubblici, per buona parte abitata da stranieri. Ci sono le graduatorie, certo, ma le graduatorie hanno regole stabilite dai politici e se al comune non vanno bene perché si penalizzano i felinesi occorre alzare la voce in Regione chiedendo di cambiare le cose».

Un altro argomento interessante è quello dell'urbanistica. «Solo perché è arrivata da tre anni la legge regionale si è iniziato a parlare della riduzione di edificabilità, mentre già da tempo si poteva intervenire con le adeguate procedure credo che ci sia in generale una scarsa preparazione sull'argomento, anche nei simpatizzanti, a causa delle forze politiche che non preparano la base».

Ollari candidato sindaco? «Penso che le autocandidature risultino imbarazzanti. Per adesso i miei impegni personali mi impediscono di candidarmi, però dico che appoggerò sicuramente il candidato che dimostrerà impegno e passione per far crescere Felino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAVERSETOLO ■ MONTECHIARUGOLO ■ VAL D'ENZA ■

Traversetolo Dpcm, la mostra su Brozzi è stata rimandata

L'assessore Manconi: «In attesa di aprirla, faremo attività da remoto»

MARIA CHIARA PEZZANI

■ **TRAVERSETOLO** Non nasconde il rammarico l'assessore alla Cultura del comune di Traversetolo Elisabetta Manconi. Ad un soffio dall'inaugurazione, originariamente in programma domani, la mostra «Renato Brozzi e la scultura animalista italiana tra Otto e Novecento» è stata rimandata a data da destinarsi a seguito dell'ultimo Dpcm, che ha sancito la chiusura anche dei musei.

La mostra, curata da Alfonso Panzetta, specialista di scultura italiana dell'Ottocento e Primo Novecento, e Anna Mavilla, curatrice onoraria del museo Brozzi, rappresenta un'esposizione unica nel suo genere, una panoramica globale sulla scultura animaliera in Italia, con oltre 100 opere e più di 50 artisti rappresentati, raccolte insieme per la prima volta a livello nazionale, ed



ARTE Opere di Renato Brozzi in esposizione.

esito del lungo lavoro che ha coinvolto tante persone e professionalità.

«Mi piange il cuore - commenta Manconi - Proprio nel momento dell'apertura di una mostra interessante, di rilievo nazionale, curata nell'allestimento, esito di un lavoro corale che ha visto per mesi impegnati i curatori, i dipendenti comunali, l'ufficio stampa. Ma sono ottimista - continua l'assessore -, in attesa di poter aprire e di fruire dal vivo della mostra, cercheremo di svolgere delle attività da remoto

per tutti gli appassionati di arte. L'idea è quella di offrire delle pillole, dei videoclip per mantenere vivo l'interesse e raccontare le opere esposte». In questo periodo quindi proseguirà l'appuntamento sui social alla scoperta di alcune delle straordinarie opere presenti nell'allestimento, degli animali protagonisti delle sculture e degli artisti che le hanno create. «Se riusciremo, ci piacerebbe anche proporre una visita virtuale della mostra» conclude Manconi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAVERSETOLO SEZIONE AVIS, PRELIEVI PER 47 DONATORI

■ Avis, il 25 ottobre sono state raccolte 47 sacche. Hanno donato: Benedetto Nigliazzo, Vania Benecchi, Davide Astrobello, Maristella Mazza Pietranera, Andrei Agafitei, Federica Torelli, Alessandro Volpi, Dorian Gennari, Matteo Colla, Antonio Ceci, Marco Grizza, Pierina Verni, Bruno Antonio Amatore, Marco Freddi, Sergio Madureri, Simona Mazza, Natalia Diakova, Ferdinando Salsi, Alessandro Azzena, Iginio Chiastra, Ennio Mazza Pietranera, Alessandro Grisendi, Gabriele Monica, Luca Perracino, Franco Bondani, Ferrante Ferri, Maria Gabriella Mazzeo, Stefania Felisa, Andrea Bertoletti, Palmira Mistrali, Enrico Mentani, Marco Grisendi, Marco Mora, Riccardo Mazza, Frazzi Valentina, Angelo Fontana, Luca Imperiale, Gianni De Nitto, Michele Bergenti, Roberto Guarnieri. Prima donazione Elisa Fava e Elisa Rossi.

Domenica i volontari dell'Avis saranno in piazza Marzabotto per la vendita della torta fritta. Prossima seduta di prelievo giovedì 12 novembre. m.c.p.

Campegine Mascherine in dono a medici e infermieri

Sorridiamo alla vita ne offre 600 all'ospedale di Montecchio

■ **CAMPEGINE** Un interscambio di doni è quello che si è realizzato ieri tra il personale sanitario dell'Ospedale Ercole Franchini di Montecchio Emilia e il gruppo di volontarie di Sorridiamo alla Vita, la Onlus con sede a Campegine che si occupa di seguire i malati oncologici della Val d'Enza e le loro famiglie.

Grazie a Marisa Lasagni, ex assessore del Comune di Campegine, socia di SaV, sono infatti state recapitate a medici e infermieri dell'ospedale montecchiese, circa seicento tra mascherine e cuffie di cotone, tutte cucite dalle volontarie che le hanno preparato durante il lungo periodo di lockdown e che serviranno al personale ad alleggerire il peso degli ausili anticontagio. In cambio, il gruppo della presidente Sonia Piccinini, ha ricevuto una donazione spontanea di 250 euro dallo stesso personale.

«Siamo sorprese di questa offerta - ha detto la presidente



CAMPEGINE Le mascherine.

Piccinini - perché noi avevamo lavorato solo per dare qualcosa al personale che potesse aiutare. Indosseranno le nostre mascherine e sopra le mascherine chirurgiche. In questo modo irritazioni e tutti i problemi che si generano indossando per tante ore gli strumenti idonei, sono superati. Aver ricevuto in cambio questa donazione, ci rende orgogliose perché vuol dire che il messaggio è stato recepito. Noi siamo sempre state al loro fianco, ma con i rischi attuali, abbiamo collaborato in questo modo».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA